

COMUNICATO STAMPA

EL CAMINO DE SANTIAGO

Carmiano, 24 Marzo 2008 - Dopo aver camminato per 1600 chilometri a piedi, percorrendo una prima volta nella primavera del 2006 ed una seconda nel 2007 il cammino di Santiago di Compostela, **Mario Calcagnile** ha scritto il romanzo dal titolo **el CAMINO de SANTIAGO**, con due sottotitoli, **con un sasso in mano**, e, **un Salentino a Compostela**, in uscita in questi giorni nelle librerie.

Il volume, arricchito da 38 foto originali in bianco e nero, costo di copertina € 12,00, è presentato da Maddalena Torelli, che in un suo passaggio commenta: "Udito, tatto, gusto, olfatto, vista: ci si ritrova ad essere coinvolti con tutti e cinque i sensi (fino a sgranare gli occhi davanti ai tramonti sulle colline dei Pirenei o a sentire il dolore delle piaghe ai piedi!)... Marco, il protagonista, comunica le sue sensazioni, tanto che si ha l'impressione di viverle in prima persona. Si sente il peso del sasso, simbolo di pena e sofferenza, ma anche di espiazione e compartecipazione..." *poi conclude dicendo*: "Dall'apatia alla vita vera e, letta l'ultima pagina, un unico desiderio: partire, partire, partire."

Mario Calcagnile ha esordito nel 2003 pubblicando per "Terre Bruciate" il romanzo **La Torre Degli Amanti A Leuca** scritto insieme a Maria Letizia Monosi. Egli ha pubblicato negli anni successivi diversi libretti di poesie e di racconti brevi con la casa editrice Calcagnile Edizioni della quale ne è il titolare.

"Ogni pellegrino percorre il suo cammino". In questo romanzo anche, metafora della vita. Attraverso **el CAMINO de SANTIAGO**, l'autore fa la descrizione di 'un ipotetico cammino' mantenendosi realmente ancorato ai suoi luoghi e creando la possibilità di dialogo con i tanti che hanno già percorso le strade verso Santiago, con tutti quelli che si accingono a farlo e con coloro che potrebbero un giorno intraprenderlo.

Marco il personaggio principale, uno scultore e tagliapietre Salentino, entra nel tunnel di una crisi depressiva per essere stato abbandonato dalla sua compagna Barbara, della quale è appassionatamente innamorato. Da qui la decisione d'intraprendere in coincidenza del periodo pasquale il cammino verso Compostela.

Passo dopo passo, il romanzo descrive fatiche, luoghi, riflessioni e gli incontri fatti lungo la via da Marco. Incontri talvolta possibili ed altre volte immaginari, frutto di visioni che accompagnano il pellegrino.

Oltre che essere un cammino per le vie del nord della Spagna, diviene questo un personalissimo spirituale percorso interiore che aiuterà Marco nel tentativo di colmare un suo vuoto profondo. Attraverso una serie di riflessioni sui significati di morte e gioia, compresi nel "Mistero Pasquale" e con l'incontro che egli avrà con Caterina, gli sarà poi concesso di mantenere aperto nella sua vita un varco di luce e di speranza.

Per ulteriori informazioni e visione foto: www.mariocalcagnile.net